



*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

*Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto*

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I  
PROGETTI INTERNAZIONALI

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza  
sui contratti di concessione autostradale

[svca@pec.mit.gov.it](mailto:svca@pec.mit.gov.it)

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza  
sui contratti di concessione autostradale

Ufficio Ispettivo Territoriale di Bologna

[uit.bologna@pec.mit.gov.it](mailto:uit.bologna@pec.mit.gov.it)

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica**

Direzione generale Valutazioni Ambientali

[VA@pec.mase.gov.it](mailto:VA@pec.mase.gov.it)

**Ministero della Cultura**

Direzione generale Archeologia, belle arti e  
paesaggio

[dg-abap@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap@pec.cultura.gov.it)

**Ministero della Cultura**

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e  
la provincia di Prato

[sabap-fi@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fi@pec.cultura.gov.it)

**Ministero della Cultura**

Segretariato regionale

[sr-tos@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-tos@pec.cultura.gov.it)

**Ministero della Difesa**

Comando trasporti e materiali  
Reparto Trasporti, Formazione e  
Specializzazione TRAMAT

[comlog@postacert.difesa.it](mailto:comlog@postacert.difesa.it)



**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

**Ministero della Difesa**

Comando territoriale nord

[comternord@postacert.difesa.it](mailto:comternord@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

Comando Militare Esercito Toscana

[cme\\_toscana@postacert.difesa.it](mailto:cme_toscana@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

Comando prima regione aerea

Reparto territorio e patrimonio

[aeroregione1@postacert.difesa.it](mailto:aeroregione1@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

Comando in Capo Dipartimento Militare

Marittimo Alto Tirreno Ufficio

Infrastrutture e Demanio

[marina.nord@postacert.difesa.it](mailto:marina.nord@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

7° Reparto Infrastrutture

[infrastrutture\\_firenze@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_firenze@postacert.difesa.it)

**Ministero della Difesa**

Comando Legione Carabinieri Toscana

Ufficio Logistico

[tfi34191@pec.carabinieri.it](mailto:tfi34191@pec.carabinieri.it)

**Regione Toscana**

Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto  
pubblico locale

Settore programmazione grandi infrastrutture  
di trasporto e viabilità regionale

(c.a. Ing. Marco IERPI)

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Regione Toscana**

Direzione tutela dell'ambiente ed energia

Settore Valutazione impatto ambientale

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**Regione Toscana**

Direzione difesa del suolo e protezione civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

**Città Metropolitana di Firenze**

E.Q. Supporto amm.vo dir.ni tecniche del  
dipartimento territoriale  
[cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

**Città Metropolitana di Firenze**

Direzione viabilità aerea 1  
[cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

**Città Metropolitana di Firenze**

Direzione progetti strategici  
[cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it](mailto:cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale  
dell'Appennino Settentrionale**

[protocollo@pec.appenninosettentrionale.it](mailto:protocollo@pec.appenninosettentrionale.it)  
[adbarno@postacert.toscana.it](mailto:adbarno@postacert.toscana.it)

**Ministero dell'Interno**

Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso  
pubblico e della difesa civile  
Corpo Nazione dei Vigili del fuoco  
Comando VV.F. di Firenze  
[com.firenze@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.firenze@cert.vigilfuoco.it)

**Comune di Rignano sull'Arno**

[comune.rignano@postacert.toscana.it](mailto:comune.rignano@postacert.toscana.it)

**Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve**

[uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it](mailto:uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it)

**Arpat – Agenzia regionale per la protezione  
ambientale della Toscana**

Direzione Tecnica-Settore VIA/VAS  
[arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it)

**E-DISTRIBUZIONE**

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**Toscana Energia S.p.A.**

[toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it](mailto:toscanaenergia@pec.toscanaenergia.it)

**Rete Ferroviaria Italia S.p.A.**

[rfi-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it](mailto:rfi-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it)  
[reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it](mailto:reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it)



**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

**Terna S.p.A.**

Area operativa trasmissioni di Firenze

[info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it)

[dipartimento-centronord@pec.terna.it](mailto:dipartimento-centronord@pec.terna.it)

**Publiacqua S.p.A.**

Divisione acquedotti

[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

**Publiacqua S.p.A.**

Divisione fognature

[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

[protocollo@cert.publiacqua.it](mailto:protocollo@cert.publiacqua.it)

**Fibercop S.p.A.**

Focal Point spostamenti

[fibercopspa@timpec.it](mailto:fibercopspa@timpec.it)

**Autostrade per l'Italia S.p.A.**

(c.a. Ing. Luca Fontana)

[autostradeperlitalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradeperlitalia@pec.autostrade.it)

e, p.c.

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento per il Coordinamento

Amministrativo

alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter  
legge n.241/1990 e s.m.i.

[segreteria.dica@mailbox.governo.it](mailto:segreteria.dica@mailbox.governo.it)

**Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno**

[info@pec.cbm.v.it](mailto:info@pec.cbm.v.it)

**OGGETTO:** AUTOSTRADA A1 MILANO - NAPOLI Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello - Incisa Valdarno Tratto: Firenze Sud – Incisa Valdarno Lotto 2 “stralcio B” e lotto 1 Sud - da progressiva km 306+986 a progressiva km 318+511. Stabilizzazione versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale) Codice Appalto ex 0954/A01 Commessa n. 0G099. **Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. n. 7022 del 25 marzo 2026 - acquisita agli atti al prot. n. 3775 in data 30 marzo 2026 - (**Allegato 1**) Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI), ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate.



**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

Come evidenziato dal proponente, l'intervento in oggetto costituisce una variante puntuale al progetto di ampliamento alla terza corsia dei Lotti 2B+1 Sud, il cui progetto esecutivo è stato approvato dal Concedente MIT con Decreto Direttoriale prot. n. 0017534 del 10 agosto 2018. Tale variante è finalizzata alla messa in sicurezza di un movimento franoso imprevisto e imprevedibile, registrato da ASPI nell'ambito dei monitoraggi eseguiti sul versante ricadente nell'area Piscinale.

Con la medesima nota n. 7022/2026 la società proponente l'intervento ha comunicato inoltre quanto segue:

- la variante progettuale si inserisce nel territorio comunale di Rignano sull'Arno (FI) e consiste nella realizzazione di una galleria artificiale di circa 210 m in carreggiata sud, in un tratto originariamente previsto in trincea, con relativo strato di ricoprimento, al fine di stabilizzare l'intero versante;
- con nota prot. n. 14365 del 18 giugno 2025, il Progetto Definitivo è stato trasmesso alla Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale, in qualità concedente, ai fini del rilascio del Nulla Osta propedeutico all'avvio della Conferenza di Servizi;
- relativamente agli aspetti ambientali, la variante è stata sottoposta ad aggiornamento dello studio di impatto ambientale, comprensivo di autorizzazione paesaggistica, conclusosi favorevolmente con DM prot. n.476 del 13 dicembre 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (previo pareri favorevoli di Regione Toscana, Ministero della Cultura e Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS) e comunicato alle amministrazioni interessate (Ministero della Cultura, Autorità di Bacino, Comune di Rignano sull'Arno, ARPA Toscana, Regione Toscana, ecc.) e successivamente ad una Verifica Preliminare Ambientale - per modifiche di dettaglio apportate alla soluzione progettuale iniziale - conclusasi positivamente con parere MASE n. 98348 del 22 maggio 2025;
- con nota ASPI prot. n. 14807 del 23 giugno 2025 è stata trasmessa al MASE l'istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali 1a, 2a, 2b, 2d, 2e, 3a, 3b, 4a, 6 del suddetto DEC VIA (DM n.476/2024). Il MASE, con nota prot. n. 0141116 del 25 luglio 2025, ha comunicato la procedibilità dell'istanza avvalendosi del Comitato di Controllo A1 per la relativa verifica;
- con nota prot. n. 2 del 20 gennaio 2026, il Comitato di Controllo A1 ha trasmesso la propria proposta di parere al MASE. Conseguentemente, con nota prot. n. 0021207 del 2 febbraio 2026, il MASE ha dichiarato ottemperate le condizioni ambientali analizzate;
- con nota prot. n. 12114 del 23 maggio 2025, ASPI ha inviato alla Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradale, in qualità di Concedente, la richiesta di nulla osta alla attivazione delle procedure ex D.P.R. 383/1994 relativamente all'intervento di stabilizzazione del versante. Con nota prot. n. 18389 del 16 giugno 2025, il Concedente ha provveduto al rilascio del nulla osta; con nota prot. n. 18042 del 12 giugno 2025, ha trasmesso, altresì, il progetto al Provveditorato Interregionale per la Toscana, le Marche e l'Umbria per l'espressione del parere tecnico di competenza ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.Lgs 36/2023;
- con voto n. 124/2025, trasmesso con nota prot. n. 2909 del 17 febbraio 2026, il CTA del Provveditorato ha ritenuto il progetto presentato meritevole di approvazione con la prescrizione che *“la Stazione Appaltante proceda, in sede di redazione ed approvazione del relativo*



MIT

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

*progetto esecutivo, alla verifica dell'avvenuto recepimento di quanto riportato nei "considerata" del presente parere";*

- come evidenziato nel parere finale del CTA, il Progettista ha già provveduto a recepire gran parte delle osservazioni tecniche operative emerse nel corso delle sedute dello stesso Comitato ed espresse nel parere finale. Le restanti sarebbero state gestite nell'ambito della progettazione esecutiva, da svilupparsi a valle della Conferenza dei Servizi;
- il recepimento delle prescrizioni ricevute dal CTA ha comportato delle minimali modifiche al *layout* di progetto rispetto a quanto valutato in ultima istanza dal MASE in sede di Verifica Preliminare Ambientale. Pertanto, con nota prot. n. 5921 del 12 marzo 2026, ASPI ha trasmesso al MASE una relazione illustrativa, che evidenzia, tra l'altro, la natura non sostanziale delle modifiche apportate al progetto rispetto a quanto già approvato dallo stesso Ministero nelle procedure sopra richiamate;
- con riferimento alla procedura espropriativa, è stato pubblicato sul sito *web* della Regione Toscana in data 16 marzo 2026 l'avviso pubblico di deposito della documentazione per l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001. Il medesimo avviso è stato pubblicato, altresì, sul sito *web* di Autostrade per l'Italia S.p.A. e all'albo pretorio del Comune di Rignano, oltretutto esserne stata data comunicazione ai proprietari;
- che sarebbe stata cura di ASPI comunicare a tutti gli Enti e alle Amministrazioni interessate dalla presente procedura, l'avvenuto perfezionamento del sopracitato procedimento espropriativo, trasmettendo contestualmente il fascicolo espropri, comprensivo delle eventuali osservazioni presentate dalle ditte interessate e delle relative controdeduzioni formulate dalla Società;
- che l'iniziativa in esame rientra tra quelle previste nell'ambito degli investimenti di cui all'art.2, comma 2 della Convenzione Unica del 2007, come modificata dai successivi Atti Aggiuntivi ed è inserita nel vigente Piano Economico Finanziario (Allegato E al III Atto Aggiuntivo, efficace dal 29 marzo 2022) alla lettera A.4.;
- il *link* informatico e le relative credenziali di accesso alla piattaforma telematica per la consultazione degli elaborati del progetto;
- l'elenco degli enti ed amministrazioni interessati dal procedimento tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale;
- l'elenco dei pareri, autorizzazioni, nulla osta o atti di assenso da acquisire nell'ambito della procedura. Con riferimento alle autorizzazioni da ottenere in ambito Conferenza di Servizi, ASPI ha precisato di aver presentato formale istanza in merito all'autorizzazione paesaggistica ed al vincolo idrogeologico, nonché di aver provveduto alla comunicazione per l'abbattimento alberi.

Con successiva nota prot. n. 9118 del 20 aprile 2026, ASPI ha trasmesso la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (prot. n. 70533 del 31 marzo 2026) in riscontro alla nota ASPI prot. n. 5921 del 12 marzo 2026, concernente la relazione illustrativa sulle modifiche di *layout* derivanti dal Voto CTA n. 124/2025. Il MASE ha confermato che le varianti introdotte non rivestono carattere sostanziale e non necessitano di ulteriori procedure di valutazione presso il medesimo Dicastero. Con la medesima nota, ASPI, facendo seguito alla segnalazione



MIT

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

pervenuta per le vie brevi da alcune amministrazioni in merito al malfunzionamento del *ticket* per la consultazione degli elaborati progettuali, ha trasmesso le istruzioni operative per accedere agli elaborati progettuali.

Con nota prot. n. 4974 del 29 aprile 2026, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza, di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, richiedendo alla Regione Toscana di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Rignano sull'Arno (FI), territorialmente interessato dall'intervento.

Con nota prot. n. 344517 del 5 maggio 2026, la Regione Toscana - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale - in riscontro alla citata nota MIT prot. n. 4974/2026, ha richiesto al Comune di Rignano sull'Arno, all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve e alla Città Metropolitana di Firenze di attivare le istruttorie di propria competenza ai fini della verifica di conformità urbanistica delle opere rispetto ai propri strumenti pianificazione urbanistica vigente.

Con nota prot. n. 45742 del 5 maggio 2026, il Comando Trasporti e Materiali - Ufficio Movimenti e Trasporti - ha comunicato di essere delegato ad esprimere il parere per conto dell'Amministrazione Difesa solo in caso di Conferenze di Servizi indette dal MIT. Nelle more dell'indizione della CDS, l'ufficio competente alla valutazione del progetto in ordine a possibili interferenze con beni e/o attività dell'A.D. è il Comando Militare Esercito Toscana, al termine dell'istruttoria condotta dagli Organi tecnici delle Forze Armate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 334 del D.Lgs. n. 66/2010.

Con nota prot. n. 5257 del 20 maggio 2026, il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, presa visione degli elaborati progettuali, ha comunicato che l'intervento ricade al di fuori del Comprensorio di propria competenza, e pertanto non ravvisa profili di competenza.

Con nota prot. n. 403308 del 28 maggio 2026, la Regione Toscana - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale - al fine di consentire il completamento dell'istruttoria e le valutazioni di competenza - ha trasmesso al proponente ASPI la richiesta di integrazioni formulata dal Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore in ordine alla valutazione della compatibilità idraulica delle opere.

Con nota prot. n. 6747 del 4 giugno 2026, questo Ministero, facendo seguito alla sopracitata nota MIT prot. n. 4974/2026, ha trasmesso a tutti gli enti ed amministrazioni interessate la nota ASPI prot. n. 9118 del 20 aprile 2026, con la quale il proponente ha fornito le istruzioni operative per la consultazione degli elaborati progettuali.

Con nota prot. n. 28409 dell'8 giugno 2026, la Città Metropolitana di Firenze, esaminati gli elaborati di progetto ed analizzata la Carta dello Statuto del Territorio con la relativa norma ha comunicato di ritenere il progetto compatibile con il PTCP.

Con nota prot. n. 14118 del 18 giugno 2026, ASPI, preso atto delle osservazioni formulate dalla Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore, ha confermato la propria disponibilità a fornire i necessari elementi di approfondimento tecnico. ASPI ha rappresentato che, tenuto conto che le aree oggetto di osservazione e attività di rilievo non risultano nella propria competenza gestionale o manutentiva, gli approfondimenti avrebbero potuto essere sviluppati dopo



**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

aver definito con il Genio Civile le modalità operative per l'esecuzione dei rilievi. ASPI, ha sottolineato, altresì, l'urgenza dell'intervento volto alla messa in sicurezza del movimento franoso mediante la soluzione progettuale adottata, come anche segnalato dal CTA nel proprio parere.

Con nota prot. n. 488060 del 19 giugno 2026, la Regione Toscana - Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale - ha trasmesso a questo Ministero gli esiti dell'istruttoria regionale condotta in merito all'accertamento di conformità urbanistica, allegando i contributi pervenuti dalla Città Metropolitana di Firenze, dal Comune di Rignano sull'Arno e dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore. Con riferimento al quadro istruttorio richiamato, la Regione ha evidenziato l'opportunità di indire la Conferenza dei Servizi ai sensi art. 3 del D.P.R. 383/94.

Con nota prot. n. 539238 del 2 luglio 2026, la Regione Toscana - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale - richiamata la propria nota prot. n. 488060/2026, ha richiesto ad ASPI di voler fornire riscontro alle integrazioni richieste da ARPAT in tempo utile per il completamento dell'istruttoria regionale e per l'espressione del parere di competenza della Regione Toscana nella Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 15568 dell'8 luglio 2026, ASPI, preso atto di quanto osservato dal Comune di Rignano in data 11 giugno 2026, ha puntualmente riscontrato, come dettagliato nel dispositivo, con riferimento al Punto A (relativamente alle unità abitative identificate al NCEU - foglio 37 part.lla 323), al Punto B (relativamente alla componente acustica e le relative opere di mitigazione) e al Punto C (relativamente alla variante alla strada provinciale n.1 di San Donato).

Con nota prot. n. 574357 del 15 luglio 2026, la Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore - in riferimento alla citata nota ASPI prot. n. 14118/2026, a seguito dell'incontro tenutosi il 10 luglio 2026 tra i tecnici di ASPI e quelli del Settore regionale, ha condiviso l'opportunità di rinviare l'accertamento della compatibilità idraulica dell'intervento alla successiva fase di Conferenza di servizi decisoria. La Regione, confermato il citato parere prot. n. 0403308/2025, e preso atto che le tempistiche previste dal Consorzio di Bonifica per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria del fosso Piscinale (AV5252) non risultano compatibili con quelle prospettate da ASPI, ha autorizzato il soggetto richiedente a effettuare il taglio della vegetazione presente nelle pertinenze idrauliche del corso d'acqua al fine di consentire l'immediata esecuzione dei rilievi topografici propedeutici alla redazione dello studio idraulico, secondo le osservazioni e indicazioni dettagliate nel dispositivo.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità *asincrona ex* art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, finalizzata a ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, tesi al perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Toscana di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in esame sono individuate dagli elaborati progettuali di cui all'Elenco Elaborati (*Allegato 2*), resi disponibili e consultabili su piattaforma telematica dedicata, attraverso il *link* informatico indicato dal proponente con la citata nota prot. n. 9118/2026, accessibile secondo le modalità indicate da ASPI (*Allegato 3*).



MIT

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

Con riferimento alle attività di consultazione e di accesso alla documentazione progettuale, si invita il proponente ASPI a verificare ed assicurare, il costante mantenimento della disponibilità degli elaborati per l'intera durata della procedura, garantendo altresì il necessario supporto e la dovuta assistenza agli Enti ed Amministrazioni invitati alla Conferenza.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto Definitivo: ***“AUTOSTRADA AI MILANO - NAPOLI Ampliamento alla terza corsia Barberino di Mugello - Incisa Valdarno Tratto: Firenze Sud – Incisa Valdarno Lotto 2 “stralcio B” e lotto 1 Sud - da progressiva km 306+986 a progressiva km 318+511. Stabilizzazione versante in località Fornace di Troghi (area Piscinale) Codice Appalto ex 0954/A01 Commessa n. 0G099”***;
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **20 agosto 2026**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della Società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **4 ottobre 2026**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14–ter, è fissata per il giorno **14 ottobre 2026**.

Codeste Amministrazioni e codesti Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: [dg.prog-div3@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog-div3@pec.mit.gov.it) nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Dette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *“congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano possibile l'assenso, quantificando altresì, ove possibile, i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e di tutela del patrimonio culturale e ambientale, della salute dei cittadini e dell'incolumità pubblica”*.

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **4 ottobre 2026**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).



**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.

Si chiede, altresì, alle amministrazioni competenti in materia di autorizzazione paesaggistica, nulla osta al vincolo idrogeologico, determinazioni relative a opere ricadenti entro i limiti di parchi, riserve e aree protette, di trasmettere i pareri di rispettiva competenza entro il sopracitato termine perentorio del **4 ottobre 2026**.

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione *amministrazione trasparente*.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Maria Sgariglia*

*Segue allegati ./...*



**MIT**

[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)